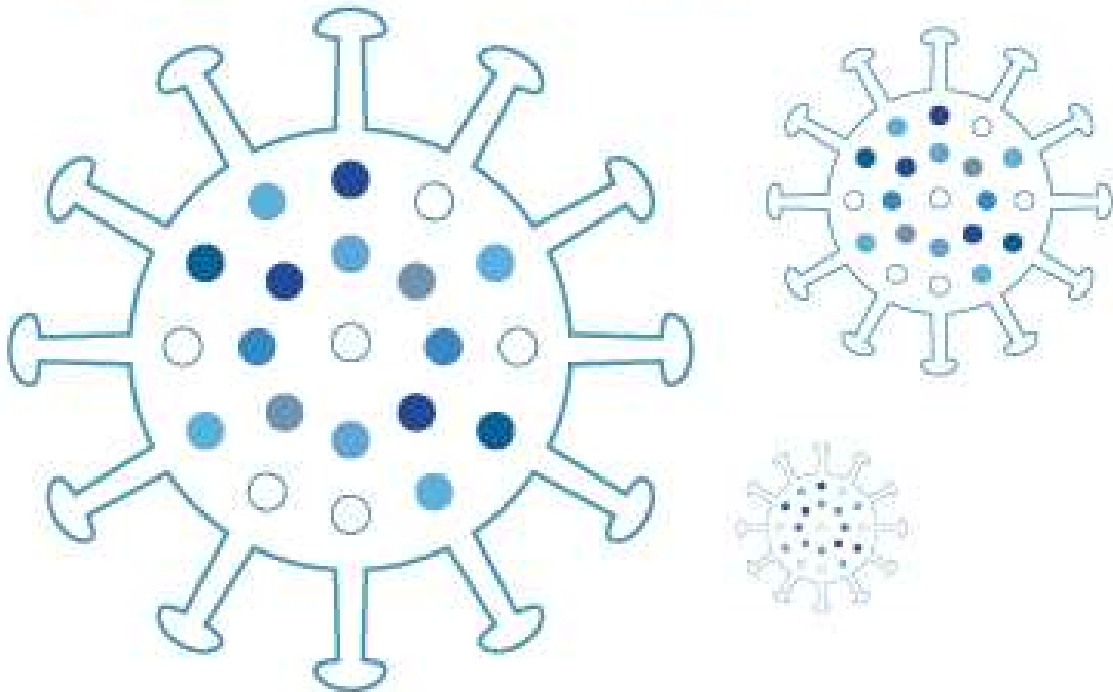


**PROTOCOLLO AZIENDALE
EMERGENZA COVID19 – 2020-2021**

**emergenza
COVID-19**



Protocollo Lavoratori per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro della scuola dell'infanzia Ing. Cabella Lattuada ai sensi del Protocollo dei Lavoratori emesso dalle Parti Sociali in data 14.03.2020 e integrato in data 24.04.2020

1 Protocollo dei Lavoratori del 04/09/2020.

Proprietà di Ente Giuridico Istituto Scuola dell'Infanzia Ing. R. Cabella – Parrocchia S. Maria Nascente

Ogni sua riproduzione, totale o parziale, non autorizzata è vietata

INDICE

- 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3 ACRONIMI
- 4 DATI GENERALI
 - 4.1 Dati anagrafici
 - 4.2 Organigramma
- 5 PROTOCOLLO CONDIVISO
 - 5.1 Informazioni in azienda
 - 5.2 Informazione preventiva ai Lavoratori
 - 5.3 Informazione preventiva ai visitatori terzi
 - 5.4 Modalità d'ingresso in azienda dei Lavoratori
 - 5.5 Modalità d'ingresso in azienda di visitatori terzi
 - 5.6 Gestione degli appalti
 - 5.7 Gestione in entrata e in uscita dei Lavoratori e dei visitatori terzi
 - 5.8 Pulizia degli ambienti di lavoro
 - 5.9 Sanificazione degli ambienti di lavoro
 - 5.10 Precauzioni igieniche personali
 - 5.11 Dpi
 - 5.12 Gestione dei locali di lavoro e degli spazi comuni
 - 5.13 Organizzazione aziendale
 - 5.14 Spostamenti da e per il posto di lavoro
 - 5.15 Riunioni
 - 5.16 Formazione del personale
 - 5.17 Gestione in azienda di Lavoratori sintomatici
 - 5.18 Gestione dei rifiuti

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

In data venerdì 04/09/2020 è stato integrato il “Protocollo condiviso di regolazione per le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” siglato e sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell’Economia e delle Politiche Sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute, che avevano promosso l’incontro tra le parti sociali in attuazione dell’art. 1, punto 9, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (nel seguito Dpcm) 11 marzo 2020, in relazione alle attività professionali e alle attività produttive e che raccomanda le intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Partendo dal presupposto che la prosecuzione delle attività lavorative può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino ai Lavoratori adeguati livelli di protezione, l’intesa declina una serie di indicazioni operative finalizzate ad agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, in coerenza con quanto previsto dall’art. 1, punto 7, lettera d), del predetto DPCM.

La logica è quella della precauzione per far fronte a un rischio biologico generico, e quindi uguale per tutta la popolazione, attraverso indicazioni cautelari mutate da quelle delle Istituzioni/Autorità sanitarie competenti.

Secondo questa logica, l’intesa si colloca al di fuori della prevenzione disciplinata dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con la conseguenza che le aziende non sono strettamente tenute ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi.

Ferma restando la prevista obbligatorietà dell’aggiornamento del c.d. Dvr, l’azienda ritiene opportuno definire, redigere e applicare un protocollo aziendale di Sicurezza contenente tutte le misure necessarie al contenimento del contagio da COVID-19.

L’emergenza sanitaria mondiale impone che tutti siano responsabilizzati nelle condotte e negli stili di vita, ivi compresi quelli, sicuramente stringenti, sul lavoro. L’azienda ritiene pertanto essenziale far comprendere a tutti i Lavoratori e a tutti coloro che facciano ingresso in azienda (fornitori esterni, Lavoratori di imprese in appalto, visitatori, ecc.) i comportamenti necessari da tenere e i limiti da rispettare, di seguito riportate, nonché le relative motivazioni.

Il presente Protocollo sarà aggiornato in seguito all’evoluzione della normativa e all’adempimento delle azioni e degli interventi di cui sopra. I Lavoratori, i clienti e i fornitori che devono accedere sistematicamente od occasionalmente all’interno dell’azienda saranno prontamente informati circa tali aggiornamenti.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 81:2008

Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro – Testo Unico sulla Sicurezza

D.Lgs. 106:2009

Decreto Integrativo e Correttivo al Testo Unico sulla Sicurezza di regolazione per le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14.03.2020 - 24.04.2020

Dpcm 10 aprile 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020)

Dpcm 10 aprile 2020

Istituzione del comitato di esperti in materia economica e sociale

Dpcm 1 aprile 2020

Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenzaepidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020)

Decreto legge 25 marzo 2020 n. 19

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020)

Decreto del ministro dello sviluppo economico

Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 (GU Serie Generale n.80 del 26-03-2020)

Dpcm 22 marzo 2010

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020)

Ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020

Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.73 del 20-03-2020)

Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 curaitalia

Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU 17 marzo 2020)

Circolare del Ministero dell'Interno 14 marzo 2020

Precisazioni riguardanti l'apertura dei mercati e dei centri commerciali nei giorni prefestivi e festivi

Dpcm 11 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n. 64 del 11/03/2020)

Dpcm 9 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n. 62 del 09/03/2020)

Decreto legge 9 marzo 2020 n. 14

Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19 (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020)

Dpcm 8 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020)

Decreto legge 2 marzo 2020 n. 9

Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.53 del 02-03-2020)

Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU n.45 del 23-2-2020)

Circolare Ministero della Salute nr 5443 del 22/02/2020

Covid-2019 - Nuove indicazioni e chiarimenti

Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020

Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)

Ordinanza del ministro della salute 30 gennaio 2020

Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)

Decreto 7 luglio 1997 n 274

Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione (GU Serie Generale n.188 del 13-08-1997)

Aggiornamento della legislazione e della normativa vigente e cogente in materia di Emergenza Coronavirus

<http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>

3 ACRONIMI

ASL Azienda Sanitaria Locale
 ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale
 ATS Agenzia di Tutela della Salute
 DDL Datore di Lavoro
 DPCM Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
 DPI Dispositivi di Protezione Individuale
 INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
 MC Medico Competente
 RLS Rappresentante Lavoratori Sicurezza
 RLST Rappresentante Lavoratori Sicurezza Territoriale
 RSPP Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
 SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

4 DATI GENERALI

4.1 Dati anagrafici

Ragione sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA ING. R. CABELLA LATTUADA
Attività	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Camera di Commercio	Milano -Monza Brianza – Lodi
Sede legale	Parrocchia S. Maria Nascente – Via Ceresio 14 20024 Garbagnate Milanese (MI)
Legale Rappresentante	Don Claudio Galimberti
Sede operativa	Via Pasubio, 7 20024 Garbagnate Milanese (MI)
Partita IVA	08609760155
Sito web	www.scuolacabella.it

4.2 Organigramma

Funzione	Responsabile
Rappresentante Legale	Don Claudio Galimberti
Coordinatore educativo didattico	Piovani Elisabetta
Segretaria didattico amministrativa	Passoni Silvia
Insegnanti	Piovani Elisabetta Paola Tirloni Andrea Fregi Jessica Vaira Celeste Costanzo
Servizio Mensa Pulizia	Grazia Mauceri

5 PROTOCOLLO CONDIVISO

Il presente Protocollo aziendale costituisce attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 04/09/2020, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lettera d) del Dpcm 11 marzo 2020, dalle principali organizzazioni datoriali e sindacali su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'Economia, del Lavoro, dello Sviluppo Economico e della Salute, integrato in data 24 aprile 2020.

Il Datore Di Lavoro:

- preso atto che il Governo della Nazione favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo

- condivisi i principi del Protocollo nazionale
- considerate le differenti opzioni previste dalla Legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del Covid-19
- valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale
- considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione
- attestato che all'interno del Comitato per la verifica degli interventi e delle disposizioni presenti all'interno del seguente Protocollo deve essere coinvolto l'RIs o l'RIsIst

comunica che i contenuti del documento sono stati condivisi con l'Rspp e il Medico Competente e sono stati oggetto di preventiva consultazione con l'RIs. Resta fermo che le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio ai fini di eventuali future implementazioni, con affidamento di questo compito al Comitato Interno per la Salute e la Sicurezza costituito da Datore di Lavoro, Rspp, Medico Competente e RIs.

Il Datore di Lavoro dichiara che:

- l'azienda assume il presente Protocollo di regolamentazione dell'attività lavorativa quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo
- è stato costituito un Comitato Interno per la Salute e la Sicurezza che si dedica alla gestione delle procedure associate all'attività lavorativa in concomitanza del Rischio Biologico Covid-19.
- l'RIs è stato preventivamente avvisato della necessità di creare il Comitato interno per la gestione delle procedure associate all'attività lavorativa in concomitanza del Rischio Biologico Covid-19
- è stata effettuata una valutazione preventiva dei Rischi associati al Covid-19 all'interno della sede operativa. La Scuola deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti dei Lavoratori e dei visitatori terzi devono uniformarsi con consapevolezza, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo. Viene effettuata, periodicamente, una valutazione preventiva dei Rischi associati al Covid-19 dei luoghi dove i Lavoratori svolgeranno le loro attività, anche all'esterno del contesto aziendale
- è garantita un'informazione, preventiva e puntuale, sulle procedure di gestione dell'emergenza Covid-19 a Lavoratori, clienti e fornitori che devono accedere sistematicamente od occasionalmente all'interno dell'azienda. Tale informazione sarà aggiornata al variare delle procedure.

5.1 Informazioni in azienda

Le Scuole hanno collocato, nei luoghi maggiormente frequentati e in ogni reparto produttivo, nonché all'ingresso della sede operativa, dépliant informativi che ricordano comportamenti, cautele e condotte in linea con le misure minime di Sicurezza messe in atto per il contenimento del Rischio Biologico legato al Covid-19.

Nello specifico:

- Coronavirus - Dieci regole da seguire
- come lavarsi le mani con acqua e sapone
- informazioni per i Lavoratori
- informazioni per i Visitatori terzi
- come indossare la mascherina
- come indossare e togliere i guanti

In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate negli uffici, nei locali, negli ingressi, nelle aule, nella mensa e nei luoghi comuni. Nessuno può entrare nei locali delle Scuole se non dopo aver preso visione delle citate note informative. Con l'ingresso in Istituto si attesta, o per fatti concludenti o per accettazione scritta, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

5.2 Informazione preventiva ai Lavoratori

A tutti i Lavoratori, così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81:2008, è fornita copia del presente Protocollo. In particolare, La Scuola dà le seguenti disposizioni ai Lavoratori:

Scuola Parrocchiale "Ing. Rinaldo Cabella Lattuada"- dell'Infanzia Paritaria - D.M.488/2960-28.02.2001

20024 Garbagnate M.se-Via Pasubio, 7 – S. Maria Rossa - Tel.029955965 - www.scuolacabella.it – scuolacabella@gmail.com
Gestita da: Parrocchia S. Maria Nascente – Via Ceresio, 14 – S. Maria Rossa – 20024 Garbagnate M.se – P.I.-C.F. 08609760155
Codice meccanografico: MI1A379005

- obbligo per ciascun Lavoratore di rimanere al proprio domicilio, e di non fare ingresso in azienda, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive nei 14 giorni precedenti o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5 °C o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore)
- divieto di permanenza in Istituto al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente, informandone in modo tempestivo e responsabile la Direzione aziendale e avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del Datore di Lavoro (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

5.3 Informazione preventiva ai visitatori terzi

La Scuola ha dato, dà e darà adeguata informazione ai visitatori terzi dei contenuti del Protocollo aziendale per quanto di interesse. Tale informazione avviene con una nota informativa e/o con manifesti informativi. L'informativa può essere, eventualmente, resa in modalità informatica e, laddove possibile, anche in via anticipata rispetto all'arrivo in Istituto. La nota informativa ha il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, resa disponibile all'ingresso delle Scuole e con l'ingresso in Istituto si attesta, o per fatti concludenti o per accettazione scritta, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi previste. In particolare,

- obbligo per ciascun visitatore terzo di non fare ingresso in Istituto in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive nei 14 giorni precedenti o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5 °C o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore).
- divieto di permanenza in Istituto al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente, informandone in modo tempestivo e responsabile la Direzione e/o i Responsabili aziendali, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del Datore di Lavoro (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

5.4 Modalità d'ingresso in azienda dei Lavoratori

Il personale, prima dell'accesso ai locali, è sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte di personale specificamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione. Se tale temperatura risulta superiore ai 37,5 °C, non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie aziendali ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L'ingresso in istituto è comunque subordinato alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione una tantum, nel quale il lavoratore dichiara di:

- essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti nel territorio nazionale e in azienda
- non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al Covid-19
- non aver avuto, negli ultimi quattordici giorni, contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19
- non avere in atto sintomi da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37.5 °C

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria

competente disponga misure aggiuntive specifiche come, ad esempio, l'esecuzione del tampone per i Lavoratori, il Datore di Lavoro fornirà la massima collaborazione.

L' Istituto esegue le operazioni di controllo della temperatura o di acquisizione delle dichiarazioni, nonché tutte quelle conseguenti, nel pieno rispetto della legislazione vigente e cogente in materia di trattamento e protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate nel Regolamento Ue 679:2016 e nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, integrato in data 24.04.2020.

5.5 Modalità d'ingresso in azienda di visitatori terzi

Laddove l'attività aziendale presupponga necessariamente l'ingresso nei locali/spazi aziendali di clienti, fornitori, autotrasportatori e corrieri, appaltatori e collaboratori, e altri soggetti terzi visitatori, l'istituto comunica anticipatamente agli stessi le procedure di ingresso.

L' Istituto, tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di ingresso negli uffici, nei locali e negli spazi della propria unità.

I visitatori prima dell'ingresso sono sottoposti a controllo della temperatura. L'ingresso in istituto è subordinato alla sottoscrizione di un modulo dove si dichiara di:

- essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti nel territorio nazionale e in azienda
- non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al Covid-19
- non aver avuto, negli ultimi quattordici giorni, contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19
- non avere in atto sintomi da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37.5 °C

La Scuola esegue le operazioni di controllo della temperatura o di acquisizione delle dichiarazioni, nonché tutte quelle conseguenti, nel pieno rispetto della legislazione vigente e cogente in materia di trattamento e protezione dei dati

personali, secondo le modalità indicate nel Regolamento Ue 679:2016 e nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, integrato in data 24.04.2020.

L'orario d'ingresso in Istituto per la consegna delle merci deve essere preventivamente concordato al fine di poter garantire le distanze interpersonali minime di sicurezza, evitando la copresenza di trasportatori/corrieri all'interno dei locali aziendali

Le Scuole organizzano le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto, privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea (es. documenti di trasporto, ecc.) sono rispettate le seguenti cautele, da parte del personale e dei fornitori:

- mantenere la distanza di almeno un metro
- dotarsi di mascherine
- dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione.

La Scuola, tenuto conto della propria organizzazione, ha istituzionalizzato le procedure e le regole di comportamento cui devono attenersi gli autisti esterni nella fase di carico/scarico in azienda, momento di interferenza e potenziale occasione di contagio:

- se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi
- non è consentito, per nessun motivo, l'accesso a uffici/aree break/refettori/mensa e ad altri locali che non siano il magazzino e l'area di carico/scarico
- per le necessarie attività di approntamento delle operazioni di carico e scarico, qualora il trasportatore debba scendere dal mezzo, dovrà attenersi rigorosamente al rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di un metro oltre a dover indossare la mascherina di protezione e i guanti monouso per l'attività in stabilimento/piazzale
- è stata individuata una postazione per il deposito dei documenti di trasporto, appositamente allestite per evitare contatti/avvicinamenti (nei luoghi di carico/scarico viene assicurato che le necessarie operazioni propedeutiche e conclusive del carico/scarico delle merci e la presa/consegna dei documenti, avvengano con modalità che non prevedano contatti diretti tra operatori e autisti, ovvero avvengano alla rigorosa distanza interpersonale di sicurezza di un metro)

5.6 Gestione degli appalti

Analogamente a quanto previsto per i fornitori, in caso di appalti che si svolgano entro il proprio perimetro, La Scuola comunica preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali aziendali.

Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale devono essere garantiti dall'appaltatore. L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali. L'Istituto si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute.

L'appaltatore dovrà, altresì, dichiarare che tutti i Lavoratori che prendono parte all'appalto:

- sono stati idoneamente informati e formati circa il comportamento da adottare presso terzi e circa l'obbligo di osservare le disposizioni impartite dai clienti presso i quali si recano, con particolare riferimento al rispetto delle distanze di sicurezza, alle regole igieniche, all'uso dei Dpi
- sono stati forniti dei seguenti idonei Dpi: mascherine monouso, guanti monouso

L'Istituto richiede espressamente all'appaltatore di essere tempestivamente informato in caso di Lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, vigilanza) che risultassero positivi al tampone Covid-19. L'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

5.7 Gestione in entrata e in uscita dei Lavoratori e dei visitatori terzi

L'Istituto, allo scopo di evitare il più possibile eventuali contatti ravvicinati tra i Lavoratori e i visitatori terzi nei locali aziendali, nei varchi di accesso, negli ingressi e nelle eventuali aree parcheggio, adotta/può adottare orari flessibili per lo svolgimento dell'attività.

L'ingresso e l'uscita dei Lavoratori avviene in modo scaglionato: sono state date indicazioni circa la necessità di mantenere sempre la distanza interpersonale di Sicurezza.

Sono stati individuati, e sono utilizzati, varchi/porte dedicati esclusivamente all'entrata o all'uscita, garantendo la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

5.8 Pulizia degli ambienti di lavoro

Sono adottate idonee procedure per la pulizia all'interno delle Scuole che, insieme al distanziamento interpersonale e all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, possono evitare la diffusione del virus.

Gli interventi all'interno del contesto aziendale sono svolti da ditta esterna e riguardano:

- locali: ingressi, ufficio segreteria, ufficio amministrazione, servizi igienici, atrio e corridoi di comunicazione tra le varie aree
- attrezzature di lavoro (computer, tastiere, video, mouse, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, ecc.)
- attrezzature di lavoro condivise (fotocopiatrici, centrali di manovra, dispositivi di comando, ecc.) o presenti nell'area ristoro
- locali comuni, porte, servizi igienici, ascensori

A fine turno, ogni singolo Lavoratore deve, comunque, garantire ed effettuare la pulizia giornaliera della propria postazione di lavoro: scrivania, tastiera, schermo, mouse, telefono, stampante, ecc. utilizzando i prodotti specifici in dotazione. Il Lavoratore deve avvisare tempestivamente il Datore di Lavoro quando questi prodotti di pulizia siano esauriti.

Le Scuole dedicano particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (mensa, bar, erogatori automatici nelle aree break, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutto il personale è sensibilizzato sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Di seguito, la frequenza con la quale vengono svolti gli interventi di cui sopra:

- locali: quotidiana
- attrezzature di lavoro: quotidiana
- attrezzature di lavoro condivise: quotidiana
- locali comuni, porte, servizi igienici, ascensori: quotidiana

Gli interventi all'esterno del contesto aziendale sono svolti da ditta esterna e riguardano:

- aree esterne di pertinenza
- aree parcheggio interne
- aree di stoccaggio esterne

L'azienda assicura che nelle aree di lavoro esterne, dove opera il proprio personale, siano presenti idonee condizioni igieniche. Le condizioni igieniche all'esterno, essendo ritenuto necessario, vengono rafforzate ricorrendo all'uso di Dpi e/o prodotti consegnati ai singoli Lavoratori.

5.9 Sanificazione degli ambienti di lavoro

La Scuola ha adottato la procedura per la sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020 (obbligatoria nelle ipotesi in cui un caso conclamato di Covid-19 abbia soggiornato nei locali aziendali), approvvigionando il materiale idoneo.

Tale procedura è stata adottata a prescindere dalla presenza di un caso conclamato di Covid-19 nei locali della Scuola.

Tale procedura sarà adottata nel caso in cui un caso conclamato di COVID-19 soggiorni nei locali aziendali.

La Scuola definisce un'idonea periodicità per mantenere la salubrità degli ambienti. La prima sanificazione è prevista prima della riapertura delle attività scolastiche e sarà effettuata mensilmente.

La Scuola può disporre una parziale sanificazione, una sanificazione più frequente ovvero dedicata (es. servizi igienici, locali comuni, etc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario e secondo le eventuali indicazioni del Medico Competente.

Per la sanificazione sono utilizzati prodotti chimici indicati nella circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020 e sono state adottate dettagliate procedure coerenti con le specifiche indicate nella stessa circolare.

5.10 Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un dépliant o manifesto contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici, e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel igienizzante per le mani (o prodotti di equivalente efficacia) con l'invito a un frequente uso da parte di tutti gli operatori.

Le Scuole assicurano che tutte le persone presenti abbiano la possibilità di ricorrere al gel igienizzante (o altri prodotti di equivalente efficacia) con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.

La Scuola garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel (o altri prodotti di equivalente efficacia), avendo cura di non farlo mai mancare nei locali aziendali.

5.11 Dispositivi di protezione individuali

In tutti i casi i cui non sia organizzativamente possibile rispettare la distanza interpersonale minima di un metro, compresi quelli di copresenza a bordo di uno stesso mezzo di trasporto, L'azienda mette a disposizione del personale mascherine chirurgiche con marcatura CE

In alternativa, con esclusivo riferimento a tali Lavoratori, potranno essere fornite mascherine filtranti prive di marcatura CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020.

In caso di lavoro sistematico a distanza inferiore a un metro, l'azienda, con il supporto del Medico Competente, individua le ipotesi in cui sia necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (guanti, occhiali, ecc.) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria. Sono messi a disposizione i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- mascherine
- guanti
- occhiali di protezione con riparo laterale
- indumenti di protezione

5.12 Gestione dei locali di lavoro e degli spazi comuni

Le Scuole, valutato il proprio assetto organizzativo, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro e in particolare di contingentare e razionalizzare quelli da, per e all'interno dei locali di lavoro e degli spazi comuni, eliminando le occasioni di copresenza che non consentano l'osservanza della distanza interpersonale di almeno un metro, definiscono le seguenti procedure di ingresso, permanenza uscita, cui il personale ed eventuali Visitatori terzi presenti in azienda dovranno attenersi.

Il personale è invitato a ridurre i tempi di permanenza nel locale non di sua permanenza.

Nel turno di lavoro si deve mantenere la distanza di sicurezza di un metro tra le varie postazioni di lavoro. Nel caso di attività in coppia per la movimentazione manuale di materiali, vige l'obbligo di utilizzo di mascherina.

Gli spogliatoi, laddove ne venga mantenuta la funzionalità, sono:

- gestiti per eliminare le occasioni di copresenza che non consenta l'osservanza della distanza interpersonale di almeno un metro
- oggetto di pulizia ordinaria
- oggetto di sanificazione periodica secondo quanto indicato nella circolare 5443 del 22 febbraio 2020

5.13 Organizzazione aziendale

Le Scuole hanno disposto la chiusura dei seguenti uffici per i quali è fattibile il ricorso al lavoro agile (smart working), nel rispetto delle indicazioni presenti all'interno del Dpcm dell'11 Marzo 2020 che invita La Scuola a privilegiare tale modalità operativa qualora possibile: Direzione, Amministrazione, Segreteria, Didattica. Le Scuole possono far ricorso al lavoro agile (smart working) per i Lavoratori con mansioni di Direzione, Amministrazione, Segreteria, Docenza.

Le Scuole hanno rimodulato i livelli produttivi/i lavori in appalto concordati con i committenti attraverso programmazione.

Le Scuole ricorrono ai seguenti strumenti o soluzioni organizzative per il personale per il quale non sia possibile l'utilizzo del lavoro agile o di altra soluzione organizzativa:

- fruizione ferie e congedi retribuiti secondo la contrattazione collettiva in atto
- cassa integrazione
- FIS
- altre ed eventuali: es. riduzione oraria del turno di lavoro, adozione di turni di lavoro al fine di garantire la rotazione del personale

Le Scuole possono sospendere e/o annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate, sino a diversa disposizione derivata da condizioni inerenti all'andamento dell'emergenza associata al Covid-19.

Attenzione: fatta sempre salva l'adozione di tutte le più opportune misure di cautela a tutela della Salute delle persone che lavorano, non è volontà del Protocollo sospendere o annullare ogni tipo di trasferta. Queste devono però essere limitate ai casi di effettiva necessità che abbiano una diretta incidenza sulle attività produttive, proprie o di terzi, quali, ad esempio interventi di manutenzione non rinviabile, riparazioni urgenti, installazione di impianti o macchinari.

Tali attività svolte presso i propri Committenti vengono organizzate come segue:

- fornendo ai propri Lavoratori i seguenti idonei Dpi: mascherine monouso, guanti monouso,
- fornendo ai propri Lavoratori istruzioni circa il comportamento da adottare presso terzi e circa l'obbligo di osservare le disposizioni impartite dai clienti presso i quali si recano (indicate nel Protocollo dell'azienda terza /nell'eventuale Psc, Pos, Duvri), con particolare riferimento al rispetto delle distanze di sicurezza, alle regole igieniche, all'uso dei Dpi
- qualora due Lavoratori viaggino sullo stesso mezzo, vige l'obbligo di indossare le mascherine durante tutto il tempo di viaggio (in quanto viene meno il rispetto della distanza interpersonale di un metro)
- viene garantita la pulizia frequente dei mezzi di trasporto, con particolare attenzione per maniglie, volante, manopole varie, sedili, vetri interni
- ogni mezzo e ogni Lavoratore che utilizza il mezzo è dotato di un erogatore di gel igienizzante per il lavaggio e la disinfezione delle mani

Prima di recarsi presso committenti per lo svolgimento delle attività lavorative inerenti all'appalto, si richiede al Committente stesso se ha predisposto un proprio Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro e si richiede di ricevere la relativa informativa, per quanto di interesse.

5.14 Spostamenti da e per il posto di lavoro

Le Scuole, con la finalità di evitare aggregazioni sociali in relazione a raggiungere il posto di lavoro, adotta le seguenti misure:

- suggerisce l'uso del mezzo privato

5.15 Riunioni

Le Scuole si impegnano a favorire il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le seguenti modalità: svolgimento riunioni su piattaforme online.

Le Scuole dispongono che, solo nei casi estrema urgenza e indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, sono garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali e la fornitura di idonei Dpi. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.

5.16 Formazione del personale

Per quanto concerne la formazione del personale, in conformità con le indicazioni del Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, l'azienda ha disposto che:

- la formazione continua del personale viene erogata non esclusivamente in modalità a distanza (online), per le parti e nelle forme consentite mentre viene sospesa tutta la formazione con presenza in aula fino a data da destinarsi
- la formazione obbligatoria del personale viene erogata non esclusivamente in modalità a distanza (online), per le parti e nelle forme consentite mentre viene sospesa tutta la formazione con presenza in aula fino a data da destinarsi.

5.17 Gestione in azienda di Lavoratori sintomatici

Sono adottati i protocolli individuati dalla normativa vigente.

Fermo restando quanto indicato circa gli accessi ai locali aziendali, laddove, nel periodo di presenza in Istituto, insorgano sintomi influenzali quali febbre, tosse, ecc., l'azienda dispone quanto segue:

- l'insorgenza dei sintomi suddetti deve essere immediatamente segnalata al responsabile dell'ufficio/reparto interessato, che deve disporre l'isolamento del Lavoratore rispetto alle altre persone presenti nei locali. L'azienda provvederà a invitare il Lavoratore a prendere contestuale contatto telefonico con il proprio medico curante e a contattare direttamente il numero d'emergenza 112 laddove ciò non sia possibile, ovvero in caso di urgenza o di sintomi gravi.

- al fine di consentire l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena, l'azienda collaborerà con le Autorità sanitarie competenti nell'individuazione dei Lavoratori che siano stati eventualmente in "contatto stretto" con colleghi risultati positivi al Covid-19. Nel periodo dell'indagine, l'Azienda potrà chiedere agli eventuali, possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali aziendali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

5.18 Gestione dei rifiuti

Per lo smaltimento dei rifiuti presenti nel contesto aziendale, occorre mantenere le normali procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata. In particolare, i fazzolettini, le mascherine e i guanti monouso usati vengono gettati nella contenitore per la raccolta indifferenziata

Sono state prese precauzioni per lo smaltimento dei rifiuti presenti nel contesto aziendale, in particolare nel caso di smaltimento di mascherine ed altri Dpi o del materiale entrato in contatto con i casi di positività conclamata o sospetta.